

Delibera n° 485

Estratto del processo verbale della seduta del
18 marzo 2011

oggetto:

MODIFICHE AL BANDO APPROVATO CON DGR 1157/2010, AVENTE AD OGGETTO "POR FESR 2007-2013 – OBIETTIVO COMPETITIVITÀ E OCCUPAZIONE - ATTIVITÀ 5.1.A SOSTENIBILITÀ ENERGETICA" – LINEA D'INTERVENTO 5.1.A.1 "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE", PER INIZIATIVE RIVOLTE A SOSTENERE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DA PARTE DELLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. APPROVAZIONE.

| | | |
|--------------------------|------------------------|-----------------|
| Renzo TONDO | <i>Presidente</i> | <i>presente</i> |
| Luca CIRIANI | <i>Vice Presidente</i> | <i>presente</i> |
| Angela BRANDI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Elio DE ANNA | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Andrea GARLATTI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Vladimir KOSIC | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Roberto MOLINARO | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Riccardo RICCARDI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Sandra SAVINO | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Federica SEGANTI | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |
| Claudio VIOLINO | <i>Assessore</i> | <i>presente</i> |

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e s.m.i.;

Visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;

Visto il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Considerato che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007 è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", comprensivo dei relativi allegati;

Vista la decisione della Commissione europea C(2007)5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati;

Vista la propria deliberazione n. 3161 del 14 dicembre 2007 con la quale si prende atto della suddetta Decisione e si approva la ripartizione finanziaria del Programma per asse/attività/direzione;

Vista la decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010, recante modifica alla decisione sopracitata C(2007)5717, con la quale la Commissione europea ha adottato il POR aggiornato e revisionato ai sensi dell'art. 33 del regolamento (CE) 1083/2006;

Vista la propria deliberazione n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale si prende atto della suddetta Decisione;

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) e in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006" ;

Visto il decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della summenzionata legge regionale;

Vista la D.G.R. n. 1097 dd. 12 giugno 2008, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione POR FESR approvati in occasione della prima riunione del Comitato di Sorveglianza dd. 23 maggio 2008, tra i quali quelli relativi all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", successivamente integrati dalla D.G.R. 1494 dd. 3 luglio 2009;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1071 dd. 14.05.2009, con la quale sono state approvate le Direttive annuali alle Camere di Commercio di cui all'art. 43 della Legge Regionale 4 marzo 2005, n. 4 ed è stata disposta la non operatività sul Fondo 2009, tra l'altro, del canale contributivo per il contenimento dei consumi energetici di cui all'art. 8, commi da 33 a 39, della legge regionale 15 febbraio 1999, n. 4, in relazione alla possibilità di finanziare le relative domande con i fondi del POR FESR Competitività regionale e innovazione 2007-2013;

Ricordato che i sopra menzionati criteri di selezione relativi all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" sono stati individuati sulla base dei criteri di selezione definiti dal summenzionato canale contributivo, disciplinato dal Regolamento attuativo della L.R. 4/1999 art. 8, comma 33, approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2006, n. 0345/Pres" e delegato alle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 42, lettera n), della suddetta L.R. 4/2005;

Richiamate le Convenzioni stipulate nel mese di luglio 2009 tra il Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche comunitarie della Direzione centrale Attività Produttive (ora Servizio Affari Generali, Amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese), in qualità di Struttura Regionale Attuatrice, e le quattro Camere di Commercio della Regione, in qualità di Organismi intermedi, aventi ad oggetto lo svolgimento dei compiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, nell'ambito del programma operativo FESR "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" 2007-2013, successivamente integrate al fine di estendere la delega anche alla "gestione speciale";

Vista la D.G.R. n. 1861 dd. 6 agosto 2009, con la quale è stata approvata la scheda relativa all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica", che individua – tra l'altro – le modalità attuative dell'Attività in argomento tramite "gestione speciale" (finanziamento di operazioni coerenti già ammesse a contributo in base a leggi regionali di settore), limitatamente alla fase di avvio, e tramite "gestione ordinaria" (finanziamento di operazioni selezionate a

bando);

Visto il decreto del Direttore centrale Attività Produttive 21 aprile 2010, n. 622/PROD/AAGG, pubblicato sul B.U.R. n. 18 dd. 5 maggio 2010, successivamente rettificato con decreto del Vice Direttore centrale Attività Produttive 20 agosto 2010 n. 1556/PROD/AAGG, pubblicato sul B.U.R. n. 35 dd. 1 settembre 2010, con il quale la competente Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto ad approvare la graduatoria regionale unica delle operazioni coerenti finanziate tramite la suddetta "gestione speciale";

Visto, altresì, il decreto Direttore centrale Attività Produttive 21 dicembre 2010, n. 2527/PROD/SAGACI, pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 5 gennaio 2011, con il quale è stata approvata la suddetta graduatoria regionale unica, integrata a seguito del parere reso dalla Commissione europea in materia di beneficiari ammissibili all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica";

Preso atto che, al fine di dare avvio alla "gestione ordinaria", con comunicazione dd. 11 dicembre 2009, la competente SRA Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie (ora Servizio Affari Generali, Amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese) della Direzione centrale Attività Produttive ha trasmesso all'Autorità ambientale la bozza di bando avente ad oggetto l'Attività 5.1.a) "Sostenibilità energetica, redatta sulla base della richiamata normativa regionale D.P.Reg. n. 0345/2006, al fine di acquisire eventuali osservazioni prima dell'invio della stessa alle Camere di Commercio della Regione per la necessaria concertazione;

Vista la nota Prot. 8319 dd. 8 febbraio 2010, con la quale l'Autorità ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia ha segnalato, al fine di rispondere più efficacemente all'obiettivo di sostegno dell'efficienza energetica ed utilizzo delle fonti rinnovabili, la necessità di apportare delle modifiche ai criteri di valutazione da applicare alle iniziative da selezionarsi tramite bando ("gestione ordinaria");

Preso atto che, in accoglimento dei suggerimenti formulati dall'Autorità ambientale, l'Amministrazione regionale ha provveduto:

- all'individuazione, alla modificazione e all'integrazione dei criteri di selezione dell'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" con D.G.R. n. 458 dd. 11 marzo 2010 per la loro presentazione al Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013;
- alla presa d'atto, da parte della Giunta regionale, dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione 5.1.a revisionati, avvenuta con D.G.R. n. 613 dd. 31 marzo 2010;
- all'approvazione, con D.G.R. n. 631 dd. 31 marzo 2010, della scheda relativa all'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" modificata alla luce dei nuovi criteri di selezione;

Vista la propria deliberazione n. 1157 dd. 16 giugno 2010, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione - attività 5.1.a Sostenibilità energetica" – linea d'intervento 5.1.a.1 "sostenibilità ambientale" – approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia, e relativi allegati, pubblicato sul B.U.R. n. 26 dd. 30 giugno 2010, come rettificato con decreto n. 1460/PROD/AAGG dd. 2 agosto 2010, pubblicato sul B.U.R. n. 32 dd. 11 agosto 2010;

Considerato che il sopra menzionato bando ha introdotto delle rilevanti novità rispetto al quadro normativo regionale in materia di sostenibilità energetica e fonti rinnovabili applicato dagli enti camerali nel contesto della delega ex art. 42, lettera n) della L.R. 4/2005, nonché della "gestione speciale di prima fase" dell'Attività 5.1.a, in particolare per quanto concerne:

- le tipologie di iniziative ammissibili a finanziamento, che sono state maggiormente dettagliate, specialmente per quanto riguarda gli ambiti "risparmio energetico", "fonti rinnovabili" e "cogenerazione di energia e calore", prevedendo altresì la possibilità di ottenere un contributo aggiuntivo per interventi di bonifica dall'amianto, qualora correlati all'iniziativa principale oggetto della domanda di contributo;
- l'introduzione di indici parametrici finalizzati alla determinazione del costo delle singole iniziative, nonché del relativo contributo concedibile ("costi convenzionali d'investimento");
- il sistema di valutazione delle iniziative, che prevede l'associazione di punteggi diversi per tipologia, al fine di non determinare squilibri sistemati, e risulta basato sulla somma dei punteggi conseguiti in relazione ai soli due criteri "tipologia di iniziativa" e "minimizzazione degli impatti ambientali" (diversamente dal sistema definito dal D.P.Reg. 345/2006, basato sulla somma di quattro punteggi, derivanti dalla "tipologia di iniziativa", dalle "spese ammissibili", dall' eventuale possesso di "certificazione ambientale", nonché dal "rapporto tra l'energia primaria fossile annua risparmiata e il costo dell'investimento complessivo,

detratto il risparmio di spesa previsto per il primo anno);

Considerato, inoltre, che le imprese del territorio regionale hanno dimostrato notevole interesse per le opportunità di finanziamento offerte dal suddetto bando e hanno presentato alle Camere di Commercio della Regione complessive 404 domande di contributo;

Preso atto che le sopra riepilogate novità tecniche hanno creato considerevoli difficoltà interpretative e incertezze in merito alla corretta modalità di effettuazione delle istruttorie da parte degli enti camerali e che numerosi dubbi interpretativi sono stati altresì ingenerati da alcune disposizioni di natura prettamente amministrativa contenute nel bando, in particolar modo per quanto concerne i soggetti ammissibili agli incentivi e i requisiti dei medesimi in materia di "regolarità contributiva";

Considerato che gli enti camerali, dal mese di luglio 2010 al mese di dicembre 2010, hanno presentato alla competente SRA - Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese, gruppi di quesiti sia di natura tecnica sia di natura amministrativa, al fine di acquisire i relativi pareri dell'Amministrazione regionale, similmente a quanto avviene del contesto dei canali contributivi delegati alle C.C.I.A.A. ai sensi della L.R. 4/2005;

e che la competente Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto a trasmettere periodicamente agli enti camerali della Regione, in accordo con l'Autorità di Gestione del POR, i relativi pareri, riepilogati in un documento riassuntivo delle "FAQ" (Frequently Asked Questions) concernenti il bando, pubblicato sul sito della Regione e delle C.C.I.A.A.;

Preso atto che, in attuazione dell'art. 8 delle suddette Convenzioni, al fine di assicurare un efficace coordinamento delle funzioni delegate, nonché di accelerare l'acquisizione dei pareri sia di natura tecnica, sia di natura amministrativa, è risultato necessario attivare altresì il Tavolo tecnico di lavoro tra l'Amministrazione regionale e gli enti camerali della Regione;

Tenuto conto che, in data 18 gennaio 2011, si è svolto a Udine il primo Tavolo tecnico con gli enti camerali, avente ad oggetto i quesiti relativi al suddetto bando e, in particolare, le domande che presentano "irregolarità" ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del bando;

Richiamate le determinazioni dei Segretari Generali della Camera di Commercio di Udine n. 27 dd. 24 gennaio 2011, della Camera di Commercio di Gorizia n. 11 dd. 24 gennaio 2011, della Camera di Commercio di Pordenone n. 11 dd. 25 gennaio 2011 e della Camera di Commercio di Trieste n. 53 dd. 8 febbraio 2011, con le quali - come annunciato in occasione del summenzionato Tavolo - i quattro enti camerali, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera e) della L.R. 7/2000, hanno ritenuto necessario sospendere i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi connessi all'istruttoria delle domande presentate a valere sul bando in argomento per un periodo non superiore a novanta giorni, in attesa della ricezione di tutti i pareri facoltativi richiesti alla Regione sulle questioni interpretative del bando;

Preso atto che, con nota Prot. n. 3106/PROD/SAGACI dd. 18 febbraio 2011, è stato trasmesso il verbale del secondo Tavolo tecnico svoltosi a Udine in data 4 febbraio 2011 e sono state forniti tutti i pareri facoltativi ai quesiti trasmessi dagli enti camerali (sub Allegato 2 al verbale);

e che, pertanto, essendo venute meno le motivate e straordinarie esigenze per sospendere i termini di conclusione dei singoli procedimenti connessi all'istruttoria delle domande oggetto del bando, gli enti camerali sono stati invitati a completare quanto prima l'attività istruttoria;

Ravvisata la necessità, in particolar modo in relazione alla complessità tecnica del bando e alle conseguenti difficoltà incontrate dagli enti camerali nel corso delle istruttorie, che hanno posto i medesimi nell'impossibilità oggettiva di rispettare il termine fissato dall'articolo 17, comma 2, del bando (26 gennaio 2011), di rideterminare il termine, originariamente previsto per l'adozione delle graduatorie provinciali parziali da parte delle singole C.C.I.A.A.;

Ritenuto pertanto necessario modificare il termine previsto dal bando per l'adozione delle singole graduatorie spostandolo al 19 maggio 2011, termine ritenuto indispensabile per garantire il completamento delle istruttorie da parte dei competenti enti camerali e, conseguentemente, il termine previsto per l'adozione della graduatoria regionale unica al 19 giugno 2011;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del citato bando, le imprese presentano la rendicontazione di spesa entro il termine massimo di sei mesi dalla data di conclusione del progetto e che, in particolar modo per alcune tipologie di interventi ammissibili a contributo, la conclusione dell'investimento e la decorrenza del termine di sei mesi potrebbe avvenire prima della concessione del contributo da parte degli enti camerali, ponendo, conseguentemente, le imprese nell'impossibilità di rispettare la suddetta scadenza;

Ritenuto altresì, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di attuazione del POR, di pubblicare le modifiche al bando

sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria, nonché sui siti delle quattro Camere di Commercio;
La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle Attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità

delibera

1. di approvare, nel testo allegato alla presente deliberazione e per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche al bando approvato con la propria deliberazione n. 1157 dd. 16 giugno 2010, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività e occupazione - attività 5.1.a Sostenibilità energetica" – linea d'intervento 5.1.a.1 "sostenibilità ambientale" – approvazione del bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia, e relativi allegati, pubblicato sul B.U.R. n. 26 dd. 30 giugno 2010, come rettificato con decreto n. 1460/PROD/AAGG dd. 2 agosto 2010, pubblicato sul B.U.R. n. 32 dd. 11 agosto 2010;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria e sui siti delle quattro Camere di Commercio.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE